

### **Michele Azzarito**

Michele Azzarito - 59 anni - nativo del sud ma trapiantato a Torino fin dai primi anni '60. Scrive inizialmente soggetti e trattamenti per storie da Cinema e TV e si è cimentato negli ultimi 6/7 anni, nella scrittura di poesie e brevi monologhi. Uscita unico libro, titolo - SETE DI LIBERTA' - ha frequentato la scuola per attori al teatro nuovo di Torino, perfezionandosi poi in Fonetica e studio della voce da Bonazzi, doppiaggio alla scuola di Brusa e si è cimentato varie volte, come attore, in fiction TV e film per il cinema.

### **Bella Domanda – Mafe Bombi e Paolo Carenzo**

Due attori di teatro della stessa pasta. Quale? Bella domanda. Si conoscono per caso in una scuola di doppiaggio frequentata da entrambi. A distanza di qualche tempo, ancora secondo il regime del caso, si trovano a scrivere pezzi di cabaret che affinano nei laboratori del torinese, tra i quali Cab41 e Zelig Lab Torino. La loro irriverente comicità si appoggia sulle corde della surrealtà e vibra di freschezza cercando di cogliere sempre, dalla quotidianità, un punto di vista "altro". Si sente dire in giro di loro che amino la situazione comica più della battuta; quest'ultima si consuma subito, la prima fiorisce e fruttifica a ogni ascolto.

### **Franca Beltramo**

Mi chiamo Franca Beltramo, sono nata a Torino nel 1931 da genitori veneti. Avevo una sorella ed un fratello. Ero bambina quando scoppiò la guerra mondiale. In quel tempo, rimasta orfana di mio padre, non potei proseguire con la scuola, perché i bisogni della sopravvivenza erano seri: bisognava portare "qualcosa" a casa.

Ora è passato tanto tempo, ricordo la mia giovinezza a fine guerra con gioia: si ballava in ogni angolo, girava un po' più di pane e ci sembrava che tutto il "brutto" fosse finito.

Sono stata molto felice quando, a 17 anni, ho incontrato l'uomo della mia vita, che mi ha dato gioia, amore, protezione e rispetto per 51 anni. Poi è finito tutto. Abbiamo avuto un figlio e adesso che sono rimasta sola ho l'aiuto di sua moglie, molto cara e affettuosa, che si prende cura di me con amorosa e costante attenzione. Tutto il resto è nelle mani del mio Signore Gesù.

E' una poetessa della voce. Ha composto le sue poesie nei momenti felici della vita.

Scrivo ma non pubblica perché crede che la voce sia complemento della poesia, e renda le parole vive dei toni e delle sue sensazioni.

La sua poesia "Al temp a pasa" si è classificata prima ex aequo nel 1985 al concorso poetico del Circolo Culturale Saturnio di Moncalieri, presieduto dal regista Mario Soldati. La poesia è stata declamata dallo chansonnier Beppe 'd Muncalé.

### **Anna Maria Bermond**

Sono nata a Venaria (TO), vivo o a Pinerolo da molti anni. Mi sono laureata in lettere classiche e ho insegnato per quarant'anni prima alle magistrali, poi al liceo scientifico di Pinerolo, sempre con molta passione e soddisfazione. Tanto che, non ancora satura, ho ripreso a insegnare all'Uni3 in corsi che variano ogni anno: dalla lettura di poeti non compresi nei programmi scolastici (A: Merini, Szimborska, Neruda, Pessoa ecc.) alla Divina Commedia, a proposte di temi da discutere insieme. Ho ottenuto diversi primi premi in concorsi di poesia e di narrativa. Ho pubblicato due raccolte di poesie: "...ed io scivolerò tra le tue braccia", per la casa editrice Effatà. e "Sottovoce Ti parlo", per la casa editrice Vita.

Ho avuto in sorte un bellissimo matrimonio, un figlio, due figlie e cinque nipoti. Sto lavorando in questi giorni al mio primo romanzo, il sogno della mia vita fin da quando ero bambina e mi chiedevano cosa avrei fatto da grande. La risposta era nitida: "Certamente la scrittrice!"

In questo modo, serenamente invecchio...

Caratteri delle mie raccolte di poesie:

sono "quasi poesie" e "quasi preghiere", nel senso che sono ben consapevole che non si tratta di "grande poesia" né di preghiere nel senso che si dà generalmente a questa parola: della poesia hanno il ritmo, la musicalità che mi viene spontanea, alcune immagini di bellezza e di incantamento; della preghiera hanno la speranza in un Dio di misericordia, l'unico che può dar senso alle nostre vite, l'unico sostegno a cui aggrapparsi, davvero la casa a cui far ritorno. E' un modo quasi domestico, sommesso di rivolgermi a Lui ora per ringraziarlo delle molte dolcezze della vita, della bellezza di cui ci ha fatto dono, ora per rifugiarmi in Lui "nelle lunghe notti di paura", ma anche per confidargli i miei dubbi, gridargli le mie domande senza risposta, o, talora, per "arrampicarmi sulle sue ginocchia e addormentarmi sopra il suo respiro".

## **Pietro Bosa**

Pietro Bosa, 22 anni, intraprende gli studi come violinista e pianista presso il conservatorio di Torino. Per soddisfare il forte bisogno di comporre e produrre musica propria, inizia a produrre musica con il nome Petrusco, pubblicato dall'etichetta discografica Music Life Records.

## **Centro Danza Pinerolo**

Questo progetto nasce dall'esigenza di creare in Italia un polo di eccellenza per la danza classica e contemporanea.

Da parecchi anni ormai la danza classica è entrata nelle case del grande pubblico tramite alcuni programmi televisivi che hanno voluto porre l'accento non solo sull'aspetto commerciale televisivo, ma sul far conoscere l'ambiente più serio e difficile di questo meraviglioso mondo che è la danza.

Questo sicuramente, a livello nazionale, ha portato ossigeno al mondo della danza classica aumentando notevolmente gli iscritti alle scuole, agli stage e ai concorsi a essa legati.

Tra i personaggi che maggiormente hanno contribuito a rivalutare la danza classica c'è sicuramente l'insegnante e coreografa **Alessandra Celentano**, Docente della scuola di **Amici**.

Nasce così l'idea di creare una scuola di alto livello, un'Accademia che prepari giovani talenti da un punto di vista tecnico e professionale, che sia anche un collegamento con il mondo del lavoro, tenendo conto delle personali attitudini; tutte queste caratteristiche appartengono ad alcune compagnie di danza che si sono già dimostrate disponibili e molto interessate a collaborare con la nostra scuola.

Da un incontro professionale di Alessandra Celentano e Roberta Bozzalla nasce l'idea di individuare nel Pinerolese il primo centro in cui creare questa scuola, essendo Pinerolo diventato un punto d'incontro di numerosi ballerini.

## **Loris Ciliberti**

Loris Ciliberti, 22 anni, ha preso in mano per la prima volta una chitarra il primo anno di scuola media.

Il suono che usciva da quello strumento lo emozionava molto, Bastarono poche lezioni per far emergere il suo talento. Passava ore ed ore ad allenarsi.

Nonostante era già molto avanti con il programma che avrebbero svolto durante le ore di musica, lui voleva sapere sempre di più, e poter utilizzare al massimo il suo strumento.

Iniziò a prendere lezioni di chitarra dopo la scuola e non ci volle molto prima che quello strumento diventasse indispensabile per lui.

Nel 2005 apparve giovanissimo sul giornale "l'eco del chisone" con il suo gruppo dell'epoca. Era il chitarrista solista dei wind's tool, gruppo emergente formato da tre giovanissimi ragazzi che riscuoteva grande successo nei vari concerti.

Con gli anni i ragazzi presero strade diverse, la sua però la prese con la chitarra in spalla. Dopo anni di lezioni ora la sua tecnica è elevata e l'amore per la musica altrettanto.

Attualmente ha sette chitarre un basso e un sintetizzatore, chi gli permettono di dar vita alla sua musica.

Alla domanda come ti vedi tra 10 anni risponde: "Non so cosa aspettarmi dal futuro, spero di vivere un viaggio emozionante attraverso la musica".

## **Civico Istituto Musicale "Arcangelo Corelli"**

Il civico Istituto Musicale Corelli ha sede in due palazzine costruite nei primi del novecento (una villa padronale con dependance acquistate nel 1966 dal Comune) situate all'interno di un parco ubicato nella zona precollinare della città.

Sono a disposizione degli allievi, complessivamente, 22 aule e un salone per le prove dell'orchestra.

Dal 1965, il "Corelli" si distingue per la pluralità degli itinerari didattici proposti e perseguiti.

Dalla produzione professionale dei musicisti, alla educazione musicale dei semplici cultori della buona musica, con una offerta che copre praticamente l'intera gamma orchestrale, con corsi collettivi di coro per giovani, adulti e di voci bianche, musica da camera, vari insiemi strumentali ed esercitazioni orchestrali.

## **Antonio Derro**

Antonio Derro è nato il 2 luglio 1951 a Jacurso, un piccolo paesino della provincia di Catanzaro, posto a mezzo dei golfi di Squillace e Santa Eufemia.

Nel 1969 si trasferisce a Torino. Sono gli anni dei grandi rivolgimenti di piazza e inquietudini giovanili, destinati a segnare la propria formazione culturale. Laureatosi in giurisprudenza presso l'Università di Torino, si dedica all'insegnamento come docente di diritto ed economia, entrando successivamente nella magistratura tributaria, dove tuttora svolge la funzione di giudice presso la CTP di Torino.

Negli anni dell'Università entra presto in contatto con diversi centri culturali, dedicandosi alla ricerca poetica e all'organizzazione culturale in ambito storico-giuridico, letterario e teatrale, con varie mostre e allestimenti.

Collabora inoltre con diverse editrici e testate giornalistiche locali e nazionali, su cui ha pubblicato vari testi

poetici e curato diverse pubblicazioni letterarie.

Nel 1985 cura la "Mostra Nazionale del Libro di Poesia Contemporanea" e la pubblicazione del relativo catalogo, con testi dei più importanti poeti italiani, tenutasi presso la Biblioteca Nazionale di Torino e, successivamente, in Pinerolo, Castellamonte e Valverde di Catania. Nel 1989 pubblica *Terre Interiori*, la sua prima raccolta di poesie, edita da Meynier, Torino, con prefazione di Giorgio Bárberi Squarotti. Nel 2011 pubblica il romanzo *Sognando Morgana*, Genesi Editrice, con una prefazione di Renato Scavino.

### **Valeria Dinamo**

Valeria Dinamo è laureata in filosofia.

È giornalista e speaker presso Radio GRP (Giornale Radio Piemonte).

Lavora da anni con i ragazzi delle scuole superiori nell'ambito della comunicazione attraverso i mezzi stampa e radio.

Ha collaborato con Zainet (la rivista dei giovani reporter) e Radio Jeans (progetto della Regione Liguria rivolto agli studenti delle scuole superiori).

Con l'associazione Il Nostro Pianeta ha realizzato una serie di laboratori estivi coinvolgendo i ragazzi stranieri inseriti nelle strutture scolastiche torinesi.

Da parecchi anni conduce laboratori sul linguaggio radiofonico e collabora con i licei classici Alfieri e Cavour. Dal 2012 coordina "Microfonando per Adotta uno scrittore", progetto del Salone Internazionale del Libro di Torino.

### **Sergio Gallo**

Sergio Gallo è nato a Cuneo nel 1968 e risiede a Savigliano (CN) dal 1982. È laureato in Farmacia presso l'Università di Torino e lavora come collaboratore di farmacia. Ha pubblicato:

- Pensieri d'amore e di disastro, Tipografia Saviglianese 1991,
- Il cenacolo Clemente Rebora, Antologia di poeti vari, Nuova Editrice Italiana 1997,
- La giostra di Venere, Mario Astegiano Editore 2003
- Canti dell'amore perduto, puntoacapo, Novi Ligure 2010
- Pharmakon, Prefazione di Ivan Fedeli, puntoacapo Editrice 2013

Ha vinto il Premio «Giacomo Leopardi» (2006), il «Nuove Lettere» (2010) e il «Guido Gozzano» (2013); ha ricevuto il II Premio al «Guido Gozzano» (2010) ed è stato finalista per l'inedito al Premio «Astrolabio» (2013).

Suoi versi sono apparsi su La clessidra, Pagine e in diverse antologie.

Sergio Gallo ci dice che la poesia deve essere autentica, ed essere specchio fedele dell'autore, nutrirsi di esperienze realmente o intimamente vissute o filtrate grazie alla sua sensibilità. Ciò esclude che la poesia possa essere imitazione, plagio, mistificazione. Se ci si rifà a qualche modello, occorre sforzarsi di metterci qualcosa di personale. Sergio Gallo asserisce che la poesia deve possedere un linguaggio moderno. Il poeta è volente o nolente figlio del proprio tempo e di esso fornisce testimonianza.

### **Carla Gariglio**

Mi chiamo Carla Gariglio, sono nata a Torino il 2 marzo 1947 e da quarant'anni vivo a Roletto, un paesino tra le colline di Pinerolo.

Sono laureata in Pedagogia e ho proseguito gli studi con un corso quadriennale di Psicologia dello sviluppo. Ho insegnato per 37 anni nella scuola elementare e sono stata formatrice degli insegnanti inseriti in ruolo. Ora sono volontaria bibliotecaria nel mio Comune e promuovo molti progetti: "NATI PER LEGGERE" per i nuovi nati, LETTURA AD ALTA VOCE per i bimbi della scuola materna, CONOSCIAMO LA BIBLIOTECA per la scuola elementare, IL LETTORE RACCONTA per utenti adulti e LA CESTA DELL'INCONTRO per gli anziani del paese, che si incontrano periodicamente.

Ho fatto parte dell'Associazione IL FUTURO AI GIOVANI, promosso dal Premio Nobel, Prof.ssa Rita Levi Montalcini, in qualità di formatrice e di orientatrice per gli studenti del Pinerolese.

Ho iniziato a scrivere continuamente (prima scrivevo copioni di teatro, lavori per la scuola e diversi progetti) durante una malattia molto invasiva, quasi venti anni fa. Ho vinto molti premi di poesia, narrativa per adulti e ragazzi, tra cui 4 primi premi assoluti. Ho pubblicato due libri di poesie: LAMPI e TRA DOSSI E CUNETTE per EFFATA' EDITRICE, un libro di racconti per adulti AL DI LA' DELLO SPECCHIO e due libri di racconti per ragazzi e bambini: CIUFFI AL VENTO e DI TUTTI I COLORI, con caratteri utili anche ad utenti dislessici, per la casa editrice "Angolo Manzoni" di Torino.

Proprio in agosto, con il libro CIUFFI AL VENTO ho vinto il primo premio assoluto Onda D'Arte 2013.

## **Gli Amici di Giò**

Il coro Gli Amici di Gio' nasce a San Secondo di Pinerolo (Torino) nel 1998, per ricordare Giorgio Tesio, un amico scomparso tragicamente.

Un po' per gioco, un po' per amore della musica, il coro continua a interpretare brani, ad arrangerli e armonizzarli... Cambiano i componenti ogni mese, ogni anno, fino a oggi: il coro conta attualmente circa venti elementi provenienti ognuno da paesi diversi, tutti di età diversa ma con la stessa passione per la musica! Nel corso degli anni il coro ha partecipato a numerosi eventi e concerti nel Torinese, ottenendo sempre il favore del pubblico e della critica... Il Coro cresce, studia e diverte gli spettatori a ogni esibizione!

Il 28 Giugno 2009 Gli Amici di Giò hanno partecipato al concorso internazionale "Solevoci Contest" a Varese: il gruppo ha ricevuto molti complimenti da parte della famosa ed esperta giuria, riguardo lo stile, la maturità e la presenza scenica; e Francesca si aggiudica il premio "MIGLIOR DIRETTORE": una grande soddisfazione per tutti noi! Nel 2010 il coro organizza il Winter Vocal festival, primo festival di musica a cappella del pinerolese... a detta dei partecipanti, un vero successo!

## **Alessia Grande**

Alessia Grande, 21 anni, ha sempre amato la musica sopra ogni cosa. Fin da piccola passava ore in camera a cantare, e già in quarta elementare, quando le maestre le chiesero di scrivere un tema su cosa volesse diventare da grande, lei lo intitolò "la cantante".

Nonostante le persone intorno a lei la spronavano a rimanere con i piedi per terra, più lei cresceva e più sentiva la musica vicina a se. Arrivata alle superiori iniziò a frequentare una scuola di musica nel pinerolese dove imparò le tecniche vocali e la composizione della musica. Queste nuove competenze le permisero di tirar fuori i brani che aveva dentro.

Nonostante scrivesse testi già da molti anni solo ora riusciva a completarli componendo le melodie che da anni suonavano nella sua testa.

Le nuove conoscenze acquisite grazie allo studio le diedero una maggiore sicurezza in se stessa, così iniziò a partecipare a concorsi canori, e cantare in varie band con generi diversi tra loro: pop, rock, alternative e trip hop.

Successivamente ha abbandonato i vari gruppi musicali per dedicarsi completamente alla sua musica.

L'amore che aveva per la musica nel corso degli anni aumentò fino ad arrivare a dichiarare attualmente: senza musica non potrei stare. Cantare è ciò che mi riempie il cuore, la musica riesce sempre a farmi tornare il sorriso sulle labbra. A volte basta mettere play alla musica, per far andare in stop tutto il resto.

Non cerca la fama, il suo sogno è di vivere di musica e poter trasmettere a chiunque voglia ascoltare tutto ciò che ha dentro. Nient'altro.

## **Le Malecorde**

Le Malecorde nascono nel 1999 da un'idea di Giovanni Battaglini con il doppio intento di proporre brani originali e di studiare ed eseguire il repertorio di Fabrizio De André. Nel 2001 si giunge alla formazione attuale dopo alcuni cambi di musicisti e negli anni il repertorio si amplia senza abbandonare gli intenti iniziali. Dopo anni di concerti in Piemonte e fuori, nascono due spettacoli teatrali con la compagnia "Assemblea Teatro" dal titolo rispettivamente "Il Vangelo secondo De André" e "La guerra di Piero", quest'ultimo scritto da Laura Pariani rappresentati a Torino al Teatro Agnelli per le rassegne "Il teatro delle religioni" e "Insolito" nonché nelle suggestive cornici dei forti di Fenestrelle ed Exilles per la rassegna "Rotte Mediterranee" dal 2005 al 2007 e in altri contesti regionali. Oltre ai numerosi concerti nel Nord Italia il gruppo si dedica a progetti paralleli come accompagnare alcuni scrittori nelle presentazioni dei loro libri con programmi musicali ad hoc, l'ultimo dei quali, dedicato al tema della migrazione, ancora con Laura Pariani per il suo libro "Dio non ama i bambini", ed. Einaudi, vede le Malecorde alla Biblioteca Centrale di Firenze per "Leggere per non dimenticare" e all'isola di San Giulio d'Orta per una suggestiva notte letteraria.

Per quanto riguarda le incisioni, nel 2003, proseguendo nell'esperienza parallela di nuova produzione e repertorio di De André, il gruppo autoproduce il Cd intitolato "Senza trama" e negli anni successivi è presente con diversi brani in molte antologie, fra cui "Duemila papaveri rossi" uscita nell'autunno 2008 per l'etichetta Stella Nera e "Voci per la libertà 2007" tratta dal Festival omonimo di cui le Malecorde sono state tra i sei vincitori con il brano "I sogni di Martino", l'evento, svoltosi a Villadose (Ro), è organizzato da Amnesty International Italia.

Un discorso a parte merita l'impegno del gruppo nella ricerca e riproposta di brani legati alla Resistenza. In questo ambito sono state realizzate molte colonne sonore di cd-rom e dvd tra cui "La Resistenza in Val Chisone", "Confini", "La guerra a casa e al fronte" in collaborazione con diverse realtà territoriali piemontesi. Molti i concerti realizzati in varie occasioni e commemorazioni tra cui il 25 aprile 2008 in piazza San Carlo a Torino con Marlene Kuntz, Eugenio Finardi, Lou Dalfin, Yo Yo Mundi e altri. Per la casa editrice Neos il gruppo ha inciso 6 canzoni resistenziali riarrangiate che sono finite sul cd unito al libro-canzoniere "Scarpe rotte eppur

bisogna agir" di Paolo Macagno giunto alla seconda edizione. Le Malecorde collaborano anche con la Daniela Fargione dell'Università di Torino con la quale hanno tenuto alcune lezioni-concerto su De André e Edgar Lee Masters presso la facoltà di Lingue e nella prestigiosa sede del Circolo dei Lettori di Torino.

Tra i concerti vari spicca l'apertura del concerto di Enrico Rava e Andrea Pozza alla Festa della Musica di Alassio nel 2006. Tra gli altri le Malecorde hanno collaborato più volte con Giorgio Olmoti autore del libro "Fabrizio De André - Una musica per i dannati" ed. Ricordi accompagnandolo nelle sue presentazioni, scrivendo brani insieme e confrontandosi regolarmente.

Nel 2008 il gruppo decide di concentrarsi sui propri brani e alla fine dell'anno esce per l'etichetta Nota il CD dal titolo "Da ora". Il nuovo disco, cui hanno collaborato diversi amici musicisti, contiene anche un suo saggio dal titolo "Canzoni a memoria" e un breve racconto di Laura Pariani, "La pecora deviante".

### **Sirya Luongo**

Sirya, talentuosa e giovanissima artista di origini vietnamite, nasce a Torino il 23 gennaio 2002 e fin dalla tenera età di 4 anni pratica ginnastica artistica presso la Palestra Sportica di Pinerolo, raggiungendo importanti risultati a livello nazionale, e dove si avvicina alle arti circensi ed in particolare alle specialità acrobatiche aeree.

Contemporaneamente Sirya, con la sua famiglia, si esibisce come artista di strada danzando, recitando e intrattenendo il pubblico con le sue strabilianti acrobazie.

Sirya capisce ben presto che ciò che vuole fare davvero nella vita è l'Artista. Ciò che desidera più di ogni altra cosa è portare in giro per le strade e le piazze del mondo la sua Arte, con lo scopo principale di donare meraviglia e sorrisi alle persone che incontra sul suo cammino.

All'età di nove anni Sirya partecipa alla seconda edizione del programma televisivo Italia's Got Talent dove, superati casting, provini e selezioni raggiunge la finale. Il programma televisivo le regala una breve ribalta nazionale, ma cosa più importante le consente di fare incontri artistici e personali molto interessanti.

Nel dicembre 2012 infatti Sirya viene ammessa e frequenta con profitto, fino a giugno 2013, l'Accademia d'Arte Circense di Verona. Nonostante la sua giovanissima età, decide di accettare una sfida grandissima che la porta a trasferirsi in una città nuova e lontano dalla sua adorata famiglia, che continua a vivere a Pinerolo. Ma, non appena le è possibile, ogni occasione è buona per riunirsi alla sorella Nicole ed alla mamma Marja per esibirsi in strada, il posto dove Sirya si sente davvero a casa.

Le specialità di Sirya sono il contorsionismo e le acrobazie aeree con il cerchio ed i tessuti, discipline in cui ad esempio si è esibita durante l'European Juggling Convention del 2013 a Tolosa.

Ma per strada quasi mai si hanno a disposizione le strutture e le attrezzature necessarie, e quindi... un cerchio in terra, la gente intorno e inizia lo spettacolo: Sirya danza, si esibisce con salti acrobatici, numeri di contorsionismo e verticalismo mentre Nicole e Marja la assistono e completano magistralmente lo spettacolo danzando con il fuoco.

Sirya è una giovane artista determinata, molto matura per la sua età ma soprattutto attenta a chi è meno fortunato.

Ciò che la famiglia di Sirya riceve in offerta "facendo cappello", al netto delle piccole spese vive di spettacolo, spesso viene inviato in Vietnam dove Sirya ha vissuto per un anno e ha conosciuto di persona la povertà e la sofferenza ([www.ilsognodimarja.it](http://www.ilsognodimarja.it)).

Sirya è ambiziosa: sogna di realizzarsi artisticamente ed arrivare ad esibirsi con il Cirque du Soleil.

Lei spera che questo le consenta di aiutare in maniera più importante gli amici che ha lasciato in Vietnam.

### **Matteo Meloni**

Nato a Roma nel 1990. Dopo l'infanzia trascorsa a Torino, si trasferisce a Pinerolo, dove si diploma al liceo "M. Curie", mentre studia musica presso l'Istituto Musicale civico "A. Corelli".

Laureatosi in Lettere all'Università di Torino, prosegue il percorso accademico all'interno della stessa università.

Nel 2012 è membro della giuria del premio letterario "Chiavi della Poeteca", organizzato dalla Biblioteca Civica "C. Alliaudi" di Pinerolo.

Studia e si interessa di letteratura italiana, antropologia del mondo antico, musica e orticoltura.

Scriva poesie dall'età di sedici anni.

## **Mario Parodi**

Mario Parodi, già docente di materie letterarie, scrittore prolifico quanto poliedrico, con vagabondaggi in vari campi, dallo sport al jazz, dalla poesia a Tex Willer, ha pubblicato recentemente "Quando il jazz crea parole", Zona Editrice, e ha collaborato a "Tex, l'avventura e i ricordi", di Giovanni Ticci e Nino Verger, Little Nemo. Il primo consiste in 50 poesie ispirate da 50 brani jazz di 50 compositori diversi, italiani e stranieri, storici e contemporanei. Nel secondo compaiono 72 sue poesie, una per ogni stupefacente tavola di Giovanni Ticci. Mario Parodi, ha scritto Gian Luca Favetto sulle colonne di "Repubblica", è "ingordo di vita". Ingordo in particolare di poesia. Ha collaborato per oltre un decennio con il Centro Studi Cultura e Società, come autore, dicitore e componente di giuria, coordinando con Ernesto Vidotto "Il Verso e il Segno nella Scuola" e "A Bocca Asciutta", vincendo un'edizione degli "Incontri di Poesia". Ha ideato negli anni Novanta per il Comune di Torino "Opere d'inchostro", osservatorio della poesia giovane. Fine dicitore, ha compiuto performance con valenti musicisti, da Carlo Actis Dato a Claudio Lodati. Ha alle spalle diverse pubblicazioni di sillogi poetiche ("Il tonfo delle gomene", "Odore del 2000", "Play, Satchmo"), di testi di critica ("La sfida di Demodoco"), di argomento sportivo ("Giocavamo senza numero", "In bianco e nero", "Boom!", "A voi studio centrale"). Lo sport, altro suo grande amore, variamente praticato. Gli ha permesso di vivere l'insegnamento di materie letterarie in vari istituti torinesi. La ciliegina sulla torta? Per l'associazione "Dante Alighieri" commentare e interpretare il sommo poeta fiorentino in giro per l'Europa. La sintesi e il futuro? Sta preparando con il pianista jazz Emanuele Francesconi lo spettacolo teatrale "La premiata ditta Dante&Parodi".

## **Brunella Pelizza**

Brunella Pelizza è nata a Genova nel 1973, dove si è laureata in Lettere moderne con una tesi di letteratura moderna e contemporanea su *Composita solvantur* di Franco Fortini. Ha pubblicato due libri di poesia: *Il verde dell'attesa* (2005) e *Stesso verbo stessa radice* (2008). Per le Edizioni del Pulcinoelefante di Alberto Casiraghy ha stampato quindici libricini d'arte e poesia. Ha curato le antologie *Lingue di confine* (2009) e *Il mulo è scettico per natura. Conversazioni con poeti che abitano il Piemonte* (2010), quest'ultima insieme a Tiziano Fratus. Sue poesie sono apparse in diverse antologie, tra le più recenti ricordiamo *L'ombra della stella. Il Natale dei poeti d'oggi*, a cura di Giovanni Tesio (2012) e *Poesia in Piemonte e Valle d'Aosta*, a cura di Emanuele Spano e Davide Ferreri (2012). Vive a Saluzzo, dove insegna lettere.

## **Giada Piga**

Giada Piga, 17 anni, inizia a studiare canto all'età di 13 presso una scuola di musica a Pinerolo. Dopo due anni decide di continuare i suoi studi di canto con una personal coach con la quale acquisisce maggiore sicurezza e inizia a partecipare a concorsi canori.

## **Carlin Pòrta**

I scrivo ij mè pensé an Lenga Piemontèisa pèrchè a l'é cola ch'am arbat ant ël cheur e a tamborna tuta la bin ch'a nass quand che ij mè euj a s-ciàiro gòj e magon ëd lòn ch'a-j tomba d'antorn.  
Cost sentiment a l'é nassù ant j'ani '70 quand le prime radio privà a sè spantiavo sël teritòri con le tante transmission an lenga piemontèisa fasend conòsse la blèssa 'd nòstra lenga e la bondosa leteratura nostran-a. Scrive minca sensassion, bele senza vorèisse desse 'd croata da poeta, a l'é na còsa franch bela tant da marché 'd pianà bin ancreuse dè stòria 'd vita.  
Come esercissi che miraco a peulo fé arbuté la fantasia pèr neuve fior a son ëd libere tradussion, pèr ël piasì e la gòj ëd feje, da le pì curte poesie dij Grand a cola dle «Tribulassion d'Avuss» val a dì l'Odissea, che pèr ël moment a l'é loà ant ël fond d'un tirol.  
Scrivo i miei pensieri in Lingua Piemontese perché è quella che mi batte nel cuore e mi tamburella tutto il bene che nasce quando i miei occhi vedono gioie e magoni di tutto ciò che accade attorno.  
Questo sentimento è nato negli anni '70 quando le prime radio private si spandevano sul territorio con le tante trasmissioni in Lingua Piemontese facendo conoscere la bellezza della nostra lingua e l'abbondante letteratura nostrana.  
Scrivere ogni sensazione, senza darsi arie da poeta, è una cosa bella che fa lasciare orme profonde di storia della vita.  
Come esercizio che forse può far germogliare la fantasia per nuovi fiori, sono delle libere traduzioni, per il gusto e la gioia di farle, dalle più corte poesie dei Grandi a quella delle «Tribulassion d'Avuss» vale a dire l'Odissea, che per il momento è riposta in fondo ad un cassetto.

### **Postremo Vate (Fabrizio Legger)**

Fabrizio Legger, in arte Postremo Vate (Ultimo Poeta), è nato a Pinerolo (TO) il 6/4/1964, sposato con Hu Qing Ling, cittadina cinese.

Laureato in Lettere moderne è redattore delle pagine di cultura ed esteri del settimanale pinerolese il Monviso, è stato articolista per il settimanale leccese Voce del Sud nonché direttore della rivista politica Comunitarismo di Roma.

E' membro del Gruppo Letterario Arci di Pinerolo e socio dell'Accademia Culturale "Stesicoro d'Imera" di Palermo e dell'Accademia Universale "Federico II di Svevia" di Corato (Bari).

Appassionato di arte e di disegno, mail artista e realizzatore di opere grafiche di Mail Art, è creatore di disegni fantastici ed ha esposto le sue opere in due mostre personali e in diverse collettive di pittura a livello locale.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni in versi e in prosa:

Numerose sue poesie e molti suoi articoli di critica letteraria sono stati pubblicati su periodici e riviste poetiche di tutta Italia, quali "Fantasy-La Torre" di Canicatti, "Club" di Latina, "Lo Studente" di Palermo, "L'Eco del Chisone" di Pinerolo, nonché sul settimanale russo "Domani", pubblicato a Mosca.

La Poetica di Postremo Vate è essenzialmente una poetica "fantaeroica" che si pone in netto contrasto con la realtà grigia e meschina del vissuto quotidiano. L'Autore è antirealista per eccellenza e oppone il suo mondo di eroismo, di fiaba e di idillio, alle brutture vili e mediocri del mondo reale. Egli canta le guerre di liberazione dei popoli e le gesta dei moderni eroi della guerriglia, esalta amori idilliaci e stilnovistici immersi in deliziose atmosfere di sogno, canta paesi e nazioni lontane ponendo l'accento sugli aspetti più fantastici e più magici dei loro popoli. Il suo spirito è mosso da un continuo afflato religioso, essendo l'Autore uno zoroastriano-manicheo perennemente in dissidio tra aspirazioni celesti e lusinghe terrene e convinto che l'esistenza umana faccia parte di una perenne lotta cosmica tra le Potenze della Luce e le Forze delle Tenebre.

### **Liliana Rasetti**

Nata a Torre Pellice, vive a Pinerolo (To), dove è attiva in vari settori del volontariato; è direttrice dei corsi dell'Università delle Tre Età di Pinerolo. Insegnante e poi preside di scuola media, scrive poesie da qualche decennio, pur amando la poesia da sempre. E' membro di giuria nei due premi di poesia pinerolesi, il "Pablo Neruda" e il "Città di Pinerolo". Ha già partecipato con successo a concorsi di poesia e narrativa a livello nazionale e internazionale e sue produzioni sono inserite in riviste e antologie. Ha pubblicato 3 libretti di poesie, Emozioni, Alzani Editore, Pinerolo, Volo di farfalla, Miano Editore, Milano; Schegge d'infinito, Libroitalianoworld, Ragusa, 2009 e una silloge nel 2003 Deltaplani sulla rivista "Angeli e Poeti", Miano Editore. Una breve nota critica compare nel III volume della "Storia della Letteratura del Secondo Novecento", Guido Miano Editore, 2004.

### **Marco Sforzi**

Si definisce un uomo sbagliato, almeno da un punto di vista storico. Ha il portamento del nobile, ma nessuno sembra accorgersene. Nella vita fa l'assicuratore, e per consolarsi, recita i CID, le constatazioni dei danni che si compilano al momento dell'incidente. La novità sta nel fatto che i "testi" che lui recita li scrivono altri. Proprio così. Gli ignari automobilisti sono complici di una comicità scoppiettante e piena di sorprese che prende vita da un momento di quotidianità surreale, per diventare elemento di trasgressione comica.

Marco Sforzi dice che: l'arte è dovunque, e solo grazie alla possibilità di sdrammatizzare eventi solitamente sgradevoli, si può riuscire a continuare a sorridere della vita. Da bambino giocavo spesso al veicolo A e al veicolo B, poi sono diventato assicuratore e il gioco è diventato realtà, e poi è ritornato gioco sul palco.

### **Gian Testa**

Gian Testa, insegnante di italiano di scuola media, dopo essersi interessato di villaggi operai e aver scritto numerosi saggi storici anche per Einaudi sul villaggio operaio Leumann dal 1997 è diventato uno scrittore di strada all'improvvisa. Col suo tavolino gira le piazze e le manifestazioni. Le persone scelgono un acquerello da un espositore e l'OMINO DELLE FIABE- così si fa chiamare- scrive sul retro del disegno una fiaba unica in filastrocca o in prosa. Ne ha scritte più di ventimila. Con Eleonora Corrado, La Fatina Azzurra, gira l'Italia per spettacoli di strada con un teatrino narrante e con la scrittura di fiabe, e a Collegno ha il centro La Casa della Fiaba dove tiene laboratori e spettacoli.

[www.ominodellefiabe.it](http://www.ominodellefiabe.it)

### **Danilo Torrito**

*Danilo Torrito*... mi presento. Nasco a Torino il 25 Giugno 1965. Vivo a Candiolo da poco più di vent'anni. Dopo il conseguimento del Diploma di Maturità Classica, mi laureo presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino nell'ambito della "Tutela e del recupero del patrimonio architettonico". Esercizio la libera professione e l'architettura d'interni è il campo di applicazione che mi vede maggiormente impegnato. Da qualche anno frequento una scuola di teatro, per poter essere un giorno (ma quale giorno?), "...uno... nessuno...centomila...". Nel 2008, la poesia "Il dono" è stata giudicata meritevole di essere inserita nell'antologia che racchiude le opere più significative che hanno partecipato al concorso "X Edizione Premio Internazionale di Poesia – Città di Monza 2008". La passione per la poesia mi accompagna da molti anni, e proprio attraverso quella che mi permetto di definire l'arte della rima, filo conduttore dei miei componimenti, provo a trasmettere pensieri e intime sensazioni che, mi auguro, possano arrivare al lettore con lo stesso impatto emozionale con il quale sono stati creati. Scrivo... e per dirla con i versi del poeta latino Catullo: "(...) Forse tu chiedi perché io faccia questo. Non lo so, ma sento che accade ed è un tormento." (traduzione di: Odi et amo – Carme 85).

Raccolte pubblicate da Neos Edizioni: Passaggi (2009), Rime da favola (2010), Succede... (2012)

### **Marco Turano**

Nato a Torino 33 anni fa. Inizio come animatore e caponimatore per colonie di ragazzi minorenni. Tra un lavoro e l'altro ne trovo uno più stabile in un ufficio tecnico, ma nel frattempo coltivo dentro la passione del palcoscenico. Sono entrato nel mondo del Cabaret da poco tempo anche se ho sempre seguito molto le serate in giro per la città. Fino all'anno scorso presentavo serate musicali e di giochi a quiz....ovviamente continuo a farlo.

Tramite anche l'aiuto di alcuni amici già cabarettisti ho messo su un paio di sketch facendo la Parodia di Antonio Banderas nel Mulino Bianco sfruttando un certa somiglianza... a detta di altri.

### **Flavio Vacchetta**

Flavio Vacchetta è nato nel 1951 a Benevagienna (CN) dove vive e lavora. Dipendente presso un Istituto bancario, nutre una grande passione per la poesia e l'astronomia. Collabora con l'Unione Astrofili Italiani per la divulgazione scientifica e con il Gruppo astrofili benesi in cui ricopre la carica di presidente.

Ha pubblicato due raccolte di poesie; con "Silente meridiana" (Lorenzo Editore) ha ottenuto ampi consensi di critica e alcuni premi, tra cui nel 2002 il secondo posto al Concorso letterario "Pavese-Gori" di Chiusa Pesio e il quarto al Concorso letterario "Il cortile" di La Spezia. Finalista al premio "Il libro dell'anno" di Osilo; è stato segnalato ai seguenti concorsi:

- Accademia letteraria Italo-australiana Scrittori di Melbourne,
- Premio internazionale di cultura "Puglia viva" Foggia,
- Premio nazionale poesia "Città di Vecchiano" Pisa,
- Concorso letterario "Associazione amici dell'Umbria" (Terni),
- Premio speciale "Giorgio Caproni" Val di Magra (MS),
- Sue liriche sono apparse su giornali, antologia e riviste culturali tra cui "Talento".

Ha pubblicato diverse raccolte poetiche: Nel segno della bilancia (2000), Silente meridiana (2001, prefazione di F. Piccinelli), Sorgenti (2002), Universo vagabondo (2003), Altra metà (2005, prefazione M. Della Ferrera). È presente in numerose antologie letterarie: Antologia dei poeti contemporanei (Penna d'Autore), Nuove declinazioni (Edizioni Joker), Albero degli aforismi (Lietocolle).

### **Bruno Zanchetta**

Bruno Zanchetta inizia a frequentare l'istituto "Arcangelo Corelli" di Pinerolo (TO) all'età di 7 anni, e incomincia a suonare la chitarra classica l'anno scolastico successivo con il Maestro Giovanni Freiria presso il medesimo istituto, ove ancor oggi prosegue la sua formazione.

Sostiene presso i conservatorii di Torino e Cuneo diversi esami come privatista, fino a ottenere nell'Ottobre 2013 la Certificazione di Livello C di chitarra classica presso il conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto (TV).

Ha all'attivo diverse partecipazioni a manifestazioni culturali, tra cui la Rassegna Chitarristica Internazionale "Six Ways", alla quale ha partecipato come solista nel 2010 e in duo chitarra e violino nel 2011, numerose manifestazioni di "Piemonte in Musica" (Venerdì del Corelli,...) e altre in ambito locale. Inoltre dal 2006 è membro dell'orchestra di chitarre "Corelli Guitar Consort", diretta dal Maestro Giovanni Freiria e dal Maestro Umberto Neri.

Partecipa al Quinto Concorso Musicale Nazionale "Comune di Cantalupa" nel 2007, e ottiene il primo premio al concorso "Salvador Zavaglia" nel 2010.

Collabora dal 2012 con il Centro di Studi di Didattica Musicale Roberto Goitre, in qualità di insegnante di chitarra classica.